



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA

Nella notte tra il 9 e il 10 aprile è stata siglata da FIM, Fiom, Uilm un'ipotesi di accordo presso il Ministero del Lavoro alla presenza della delegazione aziendale, di rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e della Presidenza del Consiglio, che prevede:

1. Riduzione del numero degli esuberanti, già ridotti di 14 unità per uscite volontarie e trasferimenti volontari, di 85 unità. Degli esuberanti recuperati 65 sono così suddivisi: Agrate Vercate 10, Catania 43, Avezzano 6, Arzano 6. Per gli ulteriori 20 recuperi l'azienda si impegna a distribuirli in maniera equa tra i territori.
2. 170 assunzioni in StM di lavoratrici e lavoratori in esubero che verranno assunti entro l'anno di cassa integrazione a pari condizioni salariali. Dei 170, 140 sono così distribuiti: Agrate Vercate 82, Catania 41, Arzano 17. Per i restanti 30 StM si impegna a distribuirli in maniera equa tra i territori.
3. Proposte di trasferimento per 40 lavoratori in esubero in altri siti italiani e per 62 lavoratori all'estero a fronte di un incentivo pari a 30000 € (vedi tabella allegata all'accordo).
4. Un anno di cassa integrazione per riorganizzazione a rotazione trimestrale per le aree di supporto e servizi generali.
5. Integrazione al trattamento di CIGS pari a 500 € mensili. Tale integrazione, per i lavoratori che riceveranno una proposta occupazionale, sarà pari a 200 € mensili.
6. Verrà istituita una cabina di monitoraggio a cui parteciperanno le organizzazioni sindacali, il Ministero del Lavoro, il MiSE e le Istituzioni territoriali che si riunirà ogni due mesi, anche al fine di individuare congiuntamente soluzioni di gestione delle criticità che dovessero emergere.
7. Il Governo conferma il sostegno al settore della microelettronica che considera strategico per il Paese. Avvierà concrete politiche di sostegno ed investimenti innovativi in coerenza con i programmi europei.
8. Per i lavoratori che non si opporranno alla collocazione in mobilità è previsto un incentivo pari a 28 mensilità più 5000 euro se intendono monetizzare il servizio di outplacement, che è previsto per i volontari

Fim, Fiom, Uilm ritengono che, grazie alla lotta dei lavoratori, si sia raggiunto un risultato importante che non risolve tutti i problemi aperti ma che consente di evitare i licenziamenti avendo davanti un percorso di un anno, durante il quale la situazione verrà seguita da una cabina di monitoraggio composta dal Ministero del Lavoro, dal MiSE e dalle Istituzioni territoriali al fine di trovare soluzioni condivise per gestire eventuali criticità.

L'ipotesi di accordo sarà messa in votazione con referendum certificato nei giorni di lunedì 14 e martedì 15 aprile 2014.

Solo all'esito del voto, se l'ipotesi avrà la maggior parte dei voti favorevoli, l'accordo, ora temporaneamente sospeso dal ministero, sarà valido. In caso di esito negativo ci sarà il mancato accordo.

Ora la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 11 aprile 2014